

PROPOSTA DELIBERA

OGGETTO: MONITORAGGIO DEL PRIMO REGOLAMENTO URBANISTICO E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2014, N. 65 CON DEFINIZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO AI SENSI DELL'ART. 224 DELLA MEDESIMA LEGGE.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 20.01.2004 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Rosignano Marittimo redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/1995;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 162 del 17.11.2008 il R.U. fu parzialmente approvato e riadottato in alcune sue parti (B.U.R.T. n. 55 del 31/12/2008) e definitivamente approvato con delibera di C.C. n. 11 del 21.04.2009 (B.U.R.T. n. 23 del 10/06/2014);
- in base all'articolo 55 della ex L.R. 1/2005 (oggi articolo 95 c.8 LR 65/2014), le previsioni del 1° R.U. che riguardano le trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio e i conseguenti vincoli preordinati all'espropriazione, dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico, se non attuate/convenzionate, perdono efficacia alla scadenza del quinquennio di approvazione dell'atto di governo op della modifica sostanziale che li contempli;
- in data 31/12/2013 e 10/06/2014 ha perso efficacia quinquennale la disciplina delle trasformazioni contenuta nel Regolamento Urbanistico vigente;
- in data 27 novembre 2014 è entrata in vigore la legge regionale n. 65 del 10/11/2014 "Norme per il Governo del Territorio", che introduce importanti novità nei contenuti, nel linguaggio e negli elementi costitutivi degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- con la deliberazione n. 37 del 27/03/2015 (B.U.R.T. n. 28 del 20/05/2015) il Consiglio Regionale ha approvato l'integrazione paesaggistica del PIT con valenza di piano paesaggistico (PIT/PPR) che sostituisce a tutti gli effetti l'implementazione paesaggistica del PIT adottata con DCR n.32 del 16.06.2009;

Atteso che ai sensi dell'art. 228 " Disposizioni transitorie per i comuni dotati di piano strutturale e di regolamento urbanistico approvati" ove sia scaduta l'efficacia del R.U. e nel caso in cui il comune avvii il procedimento di piano operativo dopo l'entrata in vigore della LR 65/2014, si deve procedere all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della medesima legge;

Visto che:

- nelle more della formazione del nuovo Piano Strutturale adeguato ai contenuti della LR 65/2014, si considerano territorio urbanizzato le parti non individuate come aree a

esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge, o, in assenza di tale individuazione, le aree a esclusiva o prevalente funzione agricola individuate dal PTC;

- il Piano Strutturale vigente non contiene l'individuazione delle aree a esclusiva o prevalente funzione agricola;
- che il PTC della Provincia di Livorno individua le aree a esclusiva o prevalente funzione agricola (Decreto Presidente Provincia n.46 del 13/03/2015) ;

Considerato che alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del R.U., il comune redige una relazione sull'effettiva attuazione delle previsioni in esso contenute, assumendola come base di conoscenza e valutazione per la definizione del successivo quadro previsionale

Rilevato che la perdita di efficacia ex lege delle principali previsioni di sviluppo urbanistico del Comune e il mutato scenario di riferimento per la pianificazione urbanistica dovuto sia al rinnovato quadro normativo di riferimento che alla pianificazione sovraordinata, hanno reso necessaria la programmazione di un nuovo strumento di pianificazione urbanistica ovvero il Piano Operativo (P.O).

Atteso che la L.R. 65/2014 prevede che prima dell'adozione del Piano Operativo sia attivato l' avvio del procedimento di cui all'art. 17 al fine di acquisire eventuali apporti tecnici.

Considerato che il documento di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo, ai sensi dell'art.17 della Legge Regionale Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 deve contenere:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

Preso atto che la formazione del Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i e che ai sensi dell'art.17 comma 2 della Legge Regionale Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 *“Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima l.r. 10/2010”*

Considerato che la Giunta Comunale con deliberazione n 166 del 22/06/2014 ha approvato il documento contenente gli obiettivi di piano previsti dall'art. 17 comma 3 lett.a) della L.R. 65/2014 disponendo che i medesimi siano parte integrante dell'Avvio del procedimento (Allegato 2);

Considerato che l' avvio del procedimento di formazione del Piano operativo si compone dei seguenti elaborati:

- Allegato 1 "Atto di monitoraggio dello stato di attuazione delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio con valenza quinquennale del 1° Regolamento Urbanistico"
- Allegato 2 "ATTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO ai sensi del comma 3 lett. a) art. 17 Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65"
- Allegato 3 "ATTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO ai sensi del comma 3 lett. b),c),d),e) e f) Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65"
- Tav. 1.1 Nord " Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014";
- Tav. 1.2 Centro " Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014";
- Tav. 1.3 Sud " Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014";

Preso atto del documento preliminare di V.A.S. redatto ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A) ;

Ritenuto coinvolgere nel percorso di formazione del Piano Operativo e di valutazione degli effetti ambientali, oltre "l'Autorità Competente" individuata ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 10/2010 e s.m.i., i seguenti soggetti:

- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- Comuni confinanti: Cecina, Collesalveti,Livorno, Orciano, Castellina M.ma, Santa Luce
- Regione Toscana- Ufficio Genio Civile di Livorno
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno.
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Toscana
- Autorità Idrica Toscana, sede operativa territoriale n. 5;
- ATO Toscana Costa – autorità servizio Gestione Rifiuti Urbani
- ARPAT sede di Livorno
- Usl n. 6 Bassa Val di Cecina
- ASA S.p.a
- Rea – Rosignano Energia Ambiente S.p.a.
- Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Ufficio territoriale per le biodiversità di Cecina
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
- Capitaneria di porto di Livorno;

che potranno fornire nel termine di quarantacinque giorni, ciascuno in ragione delle specifiche competenze:

- apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e/o emanare pareri, nulla osta o assensi comunque denominati richiesti ai fini dell'atto urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 3 lettere c) e d) della L.R.65/2014 e s.m.i.;
- apporti e contributi collaborativi, in qualità di enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 bis lettera b) della L.R. 10/2010 il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente o il proponente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'articolo 23 della medesima legge;

Preso atto che la documentazione dell'avvio del procedimento è stata esaminata dalla IV Commissione consiliare "Urbanistica, demanio Marittimo, Edilizia Privata, Infrastrutture" ;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 18 della L.R. 65/2014, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B)

Ritenuto per quanto sopra, dover:

- avviare il procedimento di formazione del Piano Operativo ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;
- prendere atto del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5bis della L.R. n.10/2010 e s.m.i.;

Visti:

- il Decreto legislativo n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;
- la Legge Regionale n.65/2014 (Norme per il Governo del Territorio) e s.m.i.;
- la Legge Regionale n.10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S) e s.m.i.;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dalla Responsabile U.O. Pianificazione, in virtù del Provvedimento dirigenziale n. 41/PTI/del 26.09.2013 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

Di prendere atto dello stato di attuazione del vigente Regolamento Urbanistico come da "Atto di monitoraggio dello stato di attuazione delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio con valenza quinquennale del 1° Regolamento Urbanistico" che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Di avviare il procedimento di formazione del Piano Operativo ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;

Di approvare la documentazione costituente l'Avvio di procedimento, redatto ai sensi dell'art. 17 della L.r. 65/2014 che si compone dei seguenti elaborati:

Allegato 1 “Atto di monitoraggio dello stato di attuazione delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio con valenza quinquennale del 1° Regolamento Urbanistico”

- Allegato 2 “*ATTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO* ai sensi del comma 3 lett. a) art. 17 Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65”

- Allegato 3 “*ATTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO* ai sensi del comma 3 lett. b),c),d),e) e f) Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65”

- Tav. 1.1 Nord “ Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell’art. 224 della L.R. 65/2014”;

- Tav. 1.2 Centro “ Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell’art. 224 della L.R. 65/2014”;

- Tav. 1.3 Sud “ Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell’art. 224 della L.R. 65/2014”;

Di assumere, quale perimetro del territorio urbanizzato , le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola individuate dal PTC della Provincia di Livorno con Decreto Presidente Provincia n.46 del 13/03/2015 e riportato nelle Tav. 1.1,1.2 e 1.3 che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Di prendere atto dei contenuti del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi dell’articolo 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i. che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A) ;

Di avviare altresì, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i., da svolgersi nell’ambito del procedimento per la redazione del nuovo Piano Operativo (Allegato A).

Di disporre la trasmissione del presente atto a tutti i soggetti individuati in parte narrativa al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Operativo

Di prendere atto altresì che il Garante dell’informazione e della partecipazione è l’Istruttore Direttivo Daniela Ronconi, nominata con Decreto Dirigenziale Settore Supporto Istituzionale e Comunicazione n. 42 del 27 gennaio 2015.

Di dare atto che i documenti elencati sono depositati in copia cartacea presso l’ U.O. Pianificazione e consultabili nel sito istituzionale del Comune in [Home](#) -->[Trasparenza](#)-->[Amministrazione trasparente](#)-->[Pianificazione e governo del territorio](#)--> Piano Operativo.